



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: DIRITTI IN AZIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rafforzare l'accesso consapevole, autonomo e inclusivo ai diritti di cittadinanza nei territori fragili della Calabria (province di Catanzaro, Reggio Calabria e Crotone), attraverso azioni di informazione, facilitazione digitale e orientamento personalizzato. Il progetto mira a ridurre le disuguaglianze informative e digitali, promuovere la riduzione della disinformazione rispetto a misure di welfare e diritti fondamentali, contrastare il digital divide e l'isolamento sociale, favorendo un rapporto stabile e positivo tra cittadini e istituzioni pubbliche. L'intervento si propone di generare un cambiamento stabile e misurabile nella capacità delle persone in condizione di fragilità di riconoscere e accedere ai propri diritti, rafforzando l'autonomia individuale e collettiva attraverso percorsi mirati di accompagnamento, orientamento, facilitazione all'uso dei servizi pubblici digitali, promozione della cittadinanza attiva e costruzione di reti stabili tra enti pubblici, servizi e realtà sociali del territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in servizio civile svolgeranno attività trasversali e complementari nelle diverse sedi di attuazione. In linea generale, i loro compiti includeranno: supporto organizzativo logistico alle attività progettuali (preparazione spazi, distribuzione materiali, accoglienza partecipanti), facilitazione e animazione culturale in laboratori educativi e incontri con il pubblico, affiancamento del personale specializzato in percorsi di orientamento individuale non specialistico, supporto nella raccolta e sistematizzazione di dati utili per il monitoraggio delle attività, documentazione fotografica e narrativa, realizzazione di materiali divulgativi (schede informative, locandine, sintesi laboratori), promozione sui canali social dell'ente, accompagnamento personalizzato di utenti ai servizi territoriali (sotto supervisione del personale), mediazione facilitante in contesti multiculturali, supporto tecnico-operativo nelle attività formative (laboratori digitali, lingua italiana, educazione civica), coinvolgimento dei pari e promozione del protagonismo giovanile attraverso logica di peer education. Nelle specifiche sedi: presso Cisme parteciperanno all'organizzazione di laboratori di orientamento, accoglienza di migranti, gestione di attività educative e laboratoriali su competenze trasversali; presso Associazione Next supporteranno attività di decostruzione degli stereotipi nelle scuole, gestione dello sportello diritti dei migranti, raccolta dati e monitoraggio; presso Arci Lamezia Terme promuoveranno corsi di lingua italiana, percorsi didattici nelle scuole, eventi di socializzazione interculturale, doposcuola pomeridiano; presso Arci Reggio Calabria saranno coinvolti nella programmazione di laboratori creativi e artistici, gestione dello spazio aggregativo giovanile, incontri scolastici, promozione attività sui social; presso il Comune di Lamezia Terme supporteranno le tre sedi comunali (Servizi Sociali, Punto Informativo Digitale, Sportello Servizi alla Persona) in attività di accoglienza, orientamento, facilitazione digitale e amministrativa; presso Associazione Belvedere Antico Borgo parteciperanno ad attività extrascolastiche, tavole rotonde sui diritti, escursioni educative, laboratori civici intergenerazionali, gestione della parete di arrampicata sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012684NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012684NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari dovranno rispettare il regolamento interno dell'ente; sarà richiesta flessibilità nella presenza, con possibile impiego nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo turnazione concordata; la partecipazione alla formazione specifica e generale è obbligatoria e non è possibile usufruire di permessi nelle giornate programmate; è richiesta disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024; gli operatori dovranno usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; è possibile svolgere parte della formazione nel giorno sabato per ridurre interruzioni alla programmazione delle attività progettuali. Non sono previste particolari condizioni restrittive, ma una generale richiesta di responsabilità, puntualità, apertura al lavoro di rete e sensibilità verso le fasce vulnerabili della popolazione.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari si articola in una componente generale e una specifica. La **FORMAZIONE GENERALE** (74 ore) privilegia metodologie didattiche attive e partecipative, basate sull'apprendimento dall'esperienza e utilizza tecniche quali: lezione frontale, discussione facilitata, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, analisi di casi reali, brainstorming, mind mapping, e formazione a distanza (non superando il 50% del totale, di cui massimo 30% asincrono). L'aula non supera 30 partecipanti. La **FORMAZIONE SPECIFICA**, erogata prevalentemente in presenza, si struttura in moduli dedicati con contenuti differenziati per sede. Modulo A (10 ore totali): Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale - Sezione 1 (8 ore in FAD) su sicurezza sul lavoro generale, Sezione 2 (2 ore in presenza) su rischi specifici per le attività di aggregazione, educazione, animazione, attività sportive ludico-motorie e contatti con utenze. Presso Cisme (55 ore totali): moduli su Orientamento scolastico e professionale (20 ore), Accoglienza e inclusione (20 ore), Comunicazione (10 ore), Gestione quotidiana immigrati accolti in progetti SAI (6 ore), Servizio di orientamento e accompagnamento legale in CAS (5 ore). Presso Associazione Next: moduli su Orientamento, Accoglienza, Comunicazione. Presso Arci Lamezia Terme (50 ore totali): Analisi fabbisogni e presentazione progetto (10 ore), Modelli comunicativi e relazionali (8 ore), Alfabetizzazione lingua italiana L2 (8 ore), Mediazione culturale e linguistica (8 ore), Progettazione sociale (8 ore), Analisi e sviluppo progetti per diritti bambini e adolescenti (8 ore). Presso Arci Reggio Calabria (66 ore totali): Analisi bisogni formativi (10 ore), Progettazione sociale e comunicazione (16 ore), Analisi progetti diritti bambini (12 ore), Città dei bambini (12 ore), Contrasto povertà educativa e partecipazione giovanile (11 ore). Presso Comune di Lamezia Terme (45 ore totali): Servizi alla persona e accesso diritti (14 ore), Servizi sociali e fragilità (16 ore), Educazione civica digitale (14 ore), Comunicazione pubblica (10 ore), Etica servizio civile (7 ore). Presso Associazione Belvedere Antico Borgo (61 ore totali): Diritti di cittadinanza e fragilità (12 ore), Animazione territoriale e coesione (12 ore), Educazione civica e patrimonio locale (12 ore), Sport inclusione e benessere (13 ore), Comunicazione sociale ed eventi (12 ore). La metodologia principale è la formazione-intervento, mediante esercizi pratici, simulazioni, prove, applicazioni sul campo, problem-solving. Sono previsti test di verifica obbligatori e monitoraggio in itinere. La modalità online sincrona/asincrona non supera il 30% del totale con massimo 3 operatori per sede. Tutti i formatori possiedono comprovate competenze professionali e didattiche nel settore di riferimento.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: OLTRE I LUOGHI COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai volontari promuovendo la loro occupabilità. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. Verranno proposti i seguenti moduli: "competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo. "informazione e orientamento" – acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari. "gli strumenti" – conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca). Negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio. articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista